

Evento SINdem Abruzzo L'Aquila, 14 dicembre 2024

“UNA NUOVA PROSPETTIVA DELLA DEMENZA: TRA SCIENZA, FILOSOFIA, ARTE ED EMOZIONI”

Le Demenze sono tra le patologie più frequenti nella moderna civiltà occidentale. Una patologia altamente invalidante dovuta alla compromissione della memoria e delle altre funzioni cognitive che portano l'individuo alla perdita del Se e della sua autonomia. Una patologia che pone riflessioni esistenziali sulla identità individuale, identità familiare e sociale.

Il convegno vuole affrontare il tema di questa importante patologia sia dal punto di vista del contributo delle innovazioni scientifiche, quali l'intelligenza artificiale nella diagnosi precoce, delle nuove terapie farmacologiche del futuro e delle più recenti tecnologie digitali per la stimolazione cognitiva e la riabilitazione. Ma soprattutto il convegno vuole essere una riflessione sul recupero di una prospettiva unitaria del Sapere Medico, non più basato su una dicotomia tra sapere scientifico e sapere umanistico, ma sull'armonia del “tutto”, perché la medicina è il territorio in cui arte, filosofia e scienza si incontrano e generano i risultati migliori conferendo all'uomo il suo ruolo centrale. Pertanto ogni sessione prevede un approfondimento del tema dal punto di vista filosofico, artistico e timologico (perché le emozioni sono una parte fondamentale dell'agire medico).

La finalità è una sola, come afferma Paolo Maggi nei suoi “Dialoghi di filosofia della medicina”: acquisire una intelligenza complessiva del sapere umano, che permette di interagire saggiamente con il corpo ammalato. L'intelligenza complessiva del sapere è una delle prerogative che caratterizza questo indefinibile mestiere del Medico che deve far dialogare la scienza, la tecnica, la cultura, la società. E per questo la Medicina è secondo la visione aristotelica, Arte per eccellenza.

Possedere l'intelligenza complessiva del proprio ruolo è una caratteristica di quei pochi che sono ancora capaci di coltivare campi diversi del sapere umano, e che riescono a sottrarsi alla marea montante dell'analfabetismo culturale che oggi ci vorrebbe tutti superesperti del nostro ristrettissimo campo d'interesse e totalmente ignoranti di tutto il resto. Tornare ad avere l'intelligenza complessiva della scienza vuol dire tornare a considerare l'uomo di scienza e il medico come punti di incontro e di sintesi tra sapere scientifico e sapere umanistico, riuscire ad individuare come il proprio campo di conoscenza si colloca nella società e nella storia.

PROGRAMMA

8:30-9:00 Iscrizioni

9.15 Apertura del convegno

I Sessione : Memoria tra patologia, innovazione scientifica e filosofia

Moderatori: Simona Sacco, Stefano Sensi, Maurizio Maldestra

9:30-9:50 Inquadramento delle Demenze: la malattia che colpisce la Memoria.. ma non solo!

Relatore: Patrizia Sucapane

9:50-10.10 Il ruolo dell'Intelligenza artificiale nella diagnosi precoce di Malattia di Alzheimer

Relatore: Stefano Sensi

10:10-10:30 Tecnologia digitale per la valutazione della memoria e delle funzioni cognitive

Relatore: Mirella Russo

10:30-10:50 La memoria come tessuto dell'identità individuale e dell'identità collettiva

Piergiorgio Aversano (filosofo)

10:50-11:15 Coffe break

II SESSIONE: La Cura tra la prospettiva farmacologica, non farmacologica e l'Arte

Moderatori: Laura Bonanni, Gabriele Manente, Biancamaria Guarnieri

11.15-11:35 I nuovi scenari farmacologici: i farmaci del presente e del futuro

Relatore: Tommasina Russo

11.35-11:50. L'approccio non farmacologico: nutraceutica, stimolazione cognitiva e nuovi strumenti digitali riabilitativi

Relatore: Catia Di Pasquale

11:50-12:10 Percorsi di cura non farmacologici a supporto dei pazienti Alzheimer: le risorse del territorio e le criticità

Relatore: Edda Cosentino

12:15-12:35 Medicina e Arte

Dott De Simone Michele (storico d' arte)

13:00-14:00 LUNCH

III Sessione: Le emozioni senza ricordi: uno strumento per mantenere l'identità del malato e la serenità della famiglia

Moderatori: Francesca Pistoia, Rocco Totaro, Annamaria Bacchetta

14:00-14:20 La memoria delle emozioni e il loro riconoscimento nei pazienti con malattia di Alzheimer

Relatore: Laura Giusti

14:20-15:00 Empatia: la sola comunicazione efficace con il malato di Alzheimer

Relatore: Enrico Perilli

15:00-15:20 Emozioni e vissuti dei familiari delle persone con malattia di Alzheimer

Relatore: Alessandra Cavicchio

15:20-15:40 Le Emozioni come strumento di cura

Prof Massimo Casacchia (Timologo)

15:40- 16:00 Associazioni Malati: “Il dopo di noi “ implicazioni per la Malattia di Alzheimer della Legge112/2016. Intervento Avv Francesca Laurenzi

16:00-16:30 Valutazione ECM

FACULTY

Prof Piergiorgio Aversano

Dr.ssa Annamaria Bacchetta

Prof.ssa Laura Bonanni

Prof Massimo Casacchia

Dr.ssa Alessandra Cavicchio

Dr.ssa Edda Cosentino

Dott De Simone Michele
Dr.ssa Catia Di Pasquale
Prof.ssa Laura Giusti
Dr.ssa Biancamaria Guarnieri
Avv Francesca Laurenzi
Dr. Gabriele Manente
Dr. Maurizio Maldestra
Dr. Enrico Perilli
Prof.ssa Francesca Pistoia
Dr.ssa Mirella Russo
Dr.ssa Tommasina Russo
Prof.ssa Simona Sacco
Prof. Stefano Sensi
Dr.ssa Patrizia Sucapane
Dr. Rocco Totaro